



Biq Dutchman®



Trattamento della pollina

Dall'allevamento alla produzione di pellet:
tutto ciò di cui hai bisogno in un unico sistema!

Noi abbiamo la miglior soluzione per il trattamento della pollina!

Oltre alla produzione di uova e carne, il riutilizzo cosciente degli escrementi avicoli sta acquisendo sempre più importanza per i moderni produttori avicoli. Con OptiSec e OptiPlate, la Big Dutchman offre mezzi efficaci per la produzione di pellet dalla pollina fresca. La pollina essiccata grazie a questi due sistemi può essere conservata in modo sicuro in apposite concime.

Sia la corretta distribuzione che i sistemi di trasporto devono essere parte integrante del concetto di trattamento dei residui.

La pollina essiccata può essere utilizzata in molti modi per esempio, come prezioso fertilizzante. Pellettizzare la pollina, infatti, favorisce ulteriormente i produttori avicoli nel commercio. A questo scopo, la Big

Dutchman offre due soluzioni ben pianificate e innovative.

Il nostro obiettivo è quello di creare un valore aggiunto, per i nostri clienti, oltre alla produzione di uova: tutte le componenti per il trattamento della pollina si trovano concentrati in un'unica fonte e sono perfettamente combinati tra loro.



OptiSec: il sistema di essiccazione della pollina

Essiccazione ottimale della pollina, grande capacità, soluzione redditizia

OptiSec è un sistema di essiccazione ideato da Big Dutchman per essiccare pollina fresca o pre-essiccata proveniente dagli allevamenti di ovaiole (si può raggiungere fino all' 85 % di sostanza

secca). OptiSec è disponibile per gli allevamenti da 20,000 a 300,000 galline, ha dai quattro ai diciotto piani. Esso è caratterizzato da un'elevata capacità di produzione, raggiunta grazie alla

lunghezza variabile dei nastri trasportatori che arrivano fino a 60mt, alla loro larghezza di 1,78 mt e allo spessore dello strato di pollina che è di circa 10 cm.

Caratteristiche importanti

- ✓ elevata capacità produttiva grazie ai nastri trasportatori;
- ✓ per allevamenti da 20,000 a 300,000 ovaiole;
- ✓ la stazione di caricamento è integrata nel primo piano così che non servono piani supplementari;
- ✓ un'uniforme distribuzione della pollina fresca sul nastro trasportatore garantisce uniformità di essiccazione;
- ✓ le testate dei nastri pollina sono dotati di una speciale unità di pressione che assicura una buona trasmissione di potenza ai nastri trasportatori;
- ✓ rulli di avanzamento brevettati assicurano la circolazione dell'aria e il buon funzionamento dei nastri trasportatori.



OptiSec, il tunnel per l'essiccazione della pollina con 16 piani

Funzionamento

Con l'inizio del processo di rimozione, la pollina fresca (con una percentuale di sostanza secca pari al 30% circa) è trasferita dal capannone alla stazione di caricamento dell' OptiSec. La quantità di pollina posizionata sopra i nastri di trasporto è determinata dal peso e misurata da celle di carico elettroniche. Le celle di carico coordinano la velocità sia dei nastri trasportatori all'interno del capannone sia di quelli all'interno del tunnel di essiccazione. In seguito due cocle controllate distribuiscono uno strato uniforme di pollina sul nastro trasportatore superiore, e quindi procedono con la distribuzione sugli altri strati sottostanti fino alla fine del processo. Un bottone di emergenza, presente su ogni piano, permette di bloccare in qualsiasi momento il processo in caso di malfunzionamento, così da non creare ulteriori danni.



OptiSec e il deposito di pollina nello stesso edificio

Stazione di caricamento – alimentare il tunnel con pollina fresca

La stazione di caricamento è integrata nel piano superiore del tunnel di essiccazione. Il vantaggio di questa soluzione, oltre ad essere economica, è che richiede poco spazio in più.

La quantità di pollina in arrivo, la velocità dei nastri trasportatori e la velocità di distribuzione delle due cocle sono ben coordinate tra loro, in modo da garantire uniformità nella distribuzione di pollina fresca sui nastri. Questo è un prerequisito fondamentale per ottenere un'essiccazione uniforme della pollina fresca sui nastri all'interno del tunnel.



Le cocle di distribuzione riforniscono uniformemente i nastri di trasporto

Trituratore – sminuzzare eventuali pezzi di pollina

Il trituratore può essere montato alla fine di ogni piano. Noi consigliamo di posizionarlo approssimativamente dopo due terzi della lunghezza totale dei nastri essiccati. Il trituratore è composto da un'asta, che ruota a velocità elevata, alla quale sono attaccate delle catene metalliche. Queste ultime servono a sminuzzare qualsiasi eventuale pezzo di pollina prima che questa venga essiccati completamente, ciò rende considerevolmente più uniforme l'essiccazione. Inoltre, due sportelli facili da aprire semplificano la pulizia e la manutenzione. Il meccanismo di trasmissione è installato all'esterno in modo tale da essere protetto dallo sporco rendendo semplice la manutenzione.



Trituratore installato con caratteristiche standard con 10cm di catene metalliche



Trituratore inserito tra il terzo e il quarto piano

Testate dei nastri trasportatori, coclee di rinvio, rulli brevettati

Le testate dei nastri sono dotate di una speciale unità di pressione che consente una migliore potenza di trasmissione. Ciò rende possibile il movimento di nastri da 1,78 mt carichi di pollina fresca senza creare problemi. I nastri di trasporto sono perforati in modo da garantire un'ottimale essiccazione della pollina.

Una coclea bidirezionale è utilizzata come rinvio dei nastri trasportatori. Questa, oltre ai residui di pollina, trasporta anche lo sporco sul piano successivo sia a sinistra che a destra ottenendo il regolare funzionamento del meccanismo.

Sotto al piano inferiore, vi è un ulteriore piano non perforato, che serve alla raccolta dello sporco e delle polveri provenienti dagli strati superiori. Anche questo piano viene pulito al momento della rimozione della pollina essiccata così che il pavimento sottostante al tunnel rimanga pulito. I rulli di avanzamento dei nastri sono composti da un tubo zincato, nel quale sono inseriti cerchi di plastica. Questi cerchi sono distribuiti in modo tale che il nastro trasportatore appoggia sul rullo solo in alcuni punti. I fori dei nastri non sono ostruiti dalla pressione dei nastri stessi e ciò garantisce una circolazione sufficiente dell'aria facilitando anche il movimento dei nastri.



Meccanismo di trasmissione standard e coclea su ogni piano



Rullo brevettato del nastro (EP 2003412)



Vista del piano superiore



Vista di un piano ricoperto di pollina

OptiPlate: piani d'acciaio per l'essiccazione della pollina Ottimale essiccazione della pollina, design compatto, possibile installazione in testata

OptiPlate è un efficientissimo sistema di essiccazione dal design compatto formato da piani d'acciaio. La sua funzione è quella di essiccare la pollina fresca proveniente da allevamenti in voliera o in gabbia fino

ad ottenere l'85% di sostanza secca. OptiPlate è disponibile per capannoni di ovaiole da 20,000 a 240,000 capi, può arrivare fino a sei piani. Ogni piano è composto da pannelli di acciaio forati

(2000 di larghezza per 317 mm di lunghezza, 5 mm di diametro del foro. E' disponibile anche con pannelli di acciaio inossidabile). Il substrato può raggiungere uno spessore di 20cm.



Vista del piano superiore con rastrello per liquefare la pollina avicola

Un rastrello posto nel piano superiore serve ad ammorbidire la pollina e ciò ne migliora l'essiccazione. Su richiesta, è possibile aggiungere al sistema di trasmissione un trituratore, che può essere posto tra due piani a vostra scelta. In modo analogo al trituratore di OptiSec, questo è composto da un'asta, che ruota a velocità elevata, alla quale sono attaccate delle catene metalliche. Queste ultime servono a sminuzzare qualsiasi eventuale pezzo di pollina prima che questi vengano essiccati completamente. Questo rende considerevolmente più uniforme l'essiccazione.

Stazione di caricamento con sistema di pesatura – distribuzione uniforme della pollina fresca

La stazione di caricamento, posta sopra il piano superiore, presenta un nastro ruotante che distribuisce in modo uniforme la pollina fresca su tutta la larghezza del piano d'acciaio.

Il sistema di pesatura permette di ottenere un'altezza costante di quantità di pollina su ogni piano (fino a 20 cm).

La velocità del piano viene adattata in base alla quantità di pollina presente sul piano stesso. Questo è uno dei requisiti fondamentali per ottenere un buon risultato alla fine del processo di essiccazione.



Stazione di caricamento: due sistemi OptiPlate, installati uno di fronte all'altro riforniti dallo stesso nastro trasportatore

Trasmissioni e ingranaggi – evitare lo spostamento dei pannelli di acciaio

Ogni piano ha il proprio sistema di trasmissione, in cui è incluso un dispositivo elettronico e uno meccanico utili per il monitoraggio del processo. In questo modo, aumentando la sicurezza, abbiamo diminuito il rischio di ulteriori danni in caso di malfunzionamento del sistema. Inoltre, una coclea installata alla fine di ogni piano, presenta anche un sistema di monitoraggio. Quest'ultimo serve per verificare se qualche pannello si è posizionato in modo scorretto. Nel piano superiore è inserito anche un raschietto per prevenire l'ostruzione dei pannelli forati. Un altro raschietto è poi posto sotto l'ultimo piano per rimuovere lo sporco e le polveri e quindi tenere pulito il pavimento sottostante.



OptiPlate aperto con il raschietto



OptiPlate chiuso



OptiPlate: nastri trasportatori per il carico e lo scarico della pollina

Caratteristiche importanti

- ✓ grande capacità di essiccazione per metro quadro di superficie;
- ✓ design compatto e componibile con un'elevata capacità produttiva;
- ✓ i piani di acciaio forati permettono di raggiungere un'altezza fino a 20 cm di pollina fresca
- ✓ tecnologia solida e duratura;
- ✓ possibile installazione in testata in presenza di ventilazione a tunnel;
- ✓ facile manutenzione

Il concetto di ventilazione per OptiSec e OptiPlate

Usare il calore dell'aria esausta del capannone

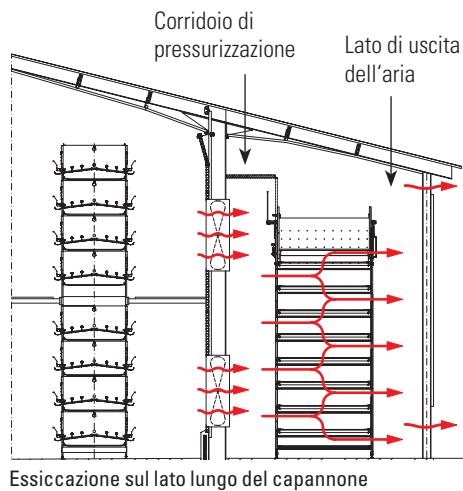
Riutilizzare il calore dell'aria esausta del capannone per il processo di essiccazione si è rivelato un metodo molto efficace. I ventilatori spingono l'aria calda verso il corridoi di pressurizzazione fino a 4 m³/h/ capo. Per OptiSec si utilizza una pressione positiva di 30 Pa mentre per OptiPlate si può arrivare fino a 150 Pa. Nel corridoio di

pressurizzazione, l'aria calda passa attraverso tutti i piani sia di OptiSec che di OptiPlate, circolando da un lato all'altro lungo tutta la lunghezza totale dei piani. I nastri trasportatori forati e i piani di acciaio forati garantiscono che l'aria arrivi non solo sopra la pollina ma che passi anche attraverso essa così da ottenere un

migliore risultato. Si può arrivare a una percentuale di materia secca fino all'85%. Infine, OptiPlate può essere installato sia sul lato lungo del capannone sia in testata. In quest'ultimo caso serve una ventilazione a tunnel.



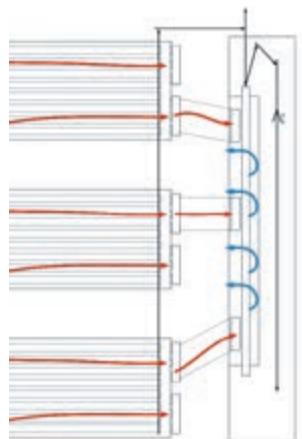
Corridoio di pressurizzazione Optisec



Lato di uscita dell'aria



Soluzione redditizia: un solo OptiSec per tre capannoni avicoli che contano ognuno 90 000 ovaiole; l'aria raggiunge l'essiccatore da sotto il suolo



Una soluzione ecosostenibile: due OptiPlate per un capannone che conta 250 000 ovaiole installato sul lato lungo; la pollina essicidata viene poi trasportata sottoterra fino alla concimaria

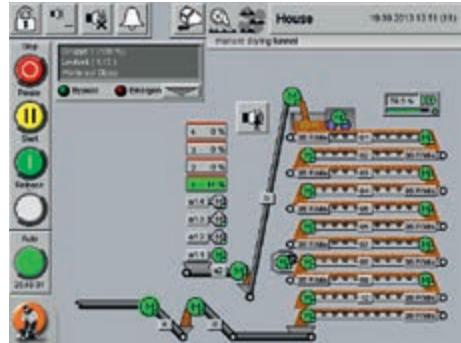


Un unico sistema di controllo sia per OptiSec che per OptiPlate

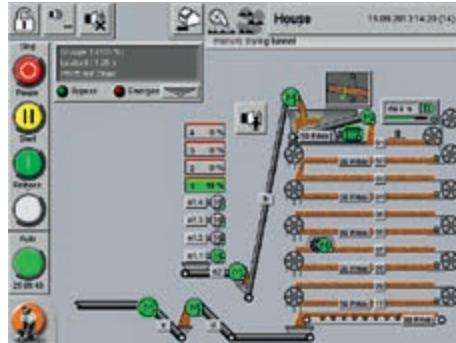
Funzionamento completamente automatico, controllo a gruppi, monitoraggio continuo del sistema

Il controllo del processo di essiccazione della pollina, specificatamente sviluppato da Big Dutchman, risulta essere particolarmente chiaro e garantisce un'alta affidabilità operativa e funzionale. Può funzionare in modo indipendente oppure come controllo modulare del sistema Amacs. A questo scopo viene installata un'unità di base indipendente in un'apposita cabina di controllo. I dati operativi possono essere

monitorati e controllati direttamente dal touch screen. E' inoltre possibile, stabilendo una connessione, trasferire tutti i dati su un PC esterno e visualizzarli in tempo reale (optional). In questo modo, è possibile fare anche un controllo a distanza in qualsiasi momento e in totale comodità. Inoltre, con il sistema Amacs, tutti i dati registrati possono essere salvati in uno spazio di archiviazione a lungo termine.



OptiSec: gestione del touch screen



OptiPlate: gestione del touch screen



Cabina di controllo con modulo Amacs »Tunnel di essiccazione della pollina OptiSec«

Parametri che posso essere controllati automaticamente

- ✓ Fino a 20 gruppi di rimozione di pollina;
- ✓ Fino a 20 nastri trasversali di trasporto;
- ✓ Singoli nastri possono essere assegnati ai gruppi di rimozione di pollina
- ✓ Velocità variabile dei nastri in base alla quantità di pollina; no start/stop durante il caricamento;
- ✓ Monitoraggio individuale della velocità grazie ai sensori su ogni piano;
- ✓ La percentuale della totale lunghezza dei nastri trasportatori da essere caricata viene stabilita molto accuratamente;
- ✓ Operazioni completamente automatiche;

tiche; il processo di essiccazione si può ripetere fino a 12 volte in un giorno.

Controllo a gruppi – Utilizzare OptiSec e OptiPlate in modo flessibile e a pieno regime

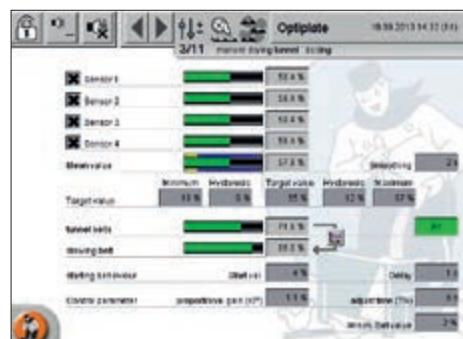
Per bilanciare in modo ottimale il flusso di pollina proveniente dal capannone con la capacità dell'essiccatore, la pollina deve essere rimossa automaticamente, basandosi su una tabella oraria prestabilita e su gruppi di rimozione ben definiti (è possibile impostare fino a 20 gruppi). Considerando il layout dell'azienda, ogni gruppo di rimozione viene assegnato a dei nastri di trasporto longitudinali e trasversali, che possono anche provenire da capannoni diversi. Per esempio, un gruppo può essere caricato da una tramoggia esterna di dosaggio. Questo meccanismo è particolarmente utile se la pollina proveniente sia da un capannone di svezzamento che da uno di ovaiole e vengono essicate insieme. Diversi tipi di pollina possono essere mescolati insieme in una tramoggia per creare una massa uniforme che poi viene caricata nell'essiccatore.

Inoltre, possono essere programmati fino a 12 orari di partenza al giorno. L'essiccatore inizierà automaticamente il processo di essiccazione negli orari prestabiliti. L'orario può essere impostato sia per più gruppi contemporaneamente o per un gruppo dopo l'altro. E' possibile anche impostare la percentuale della lunghezza totale dei nastri

trasportatori che deve essere pulita. Questo aiuta a raggiungere risultati ottimali di essiccazione senza aggiungere ulteriore lavoro. Gli orari per la partenza del processo possono essere anche programmati per le ore notturne. L'essiccatore deve essere controllato ogni giorno.



Vista del progresso di ogni gruppo di rimozione



Vista dello stato del caricamento

Sistema di stoccaggio e distribuzione della pollina

Stoccaggio sicuro e duraturo per la pollina essiccata e una distribuzione ottimale

Lo stoccaggio della pollina è un elemento essenziale per una raccolta sicura ed ecocompatibile della pollina sia fresca che essiccata. La capacità di stoccaggio necessaria, la forma, la dimensione di ogni concimaia sarà dimensionata caso per

caso, in base al numero di animali, alla specie, al tempo di stoccaggio e allo spazio disponibile.

La Big Dutchman può offrire diversi sistemi di distribuzione per ottenere uno stoccaggio ottimale della pollina. Lascia-

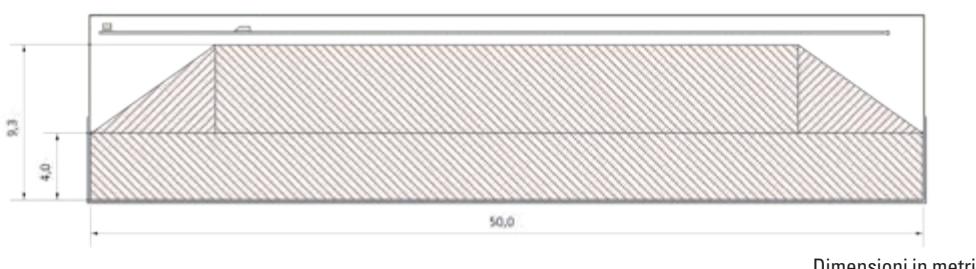
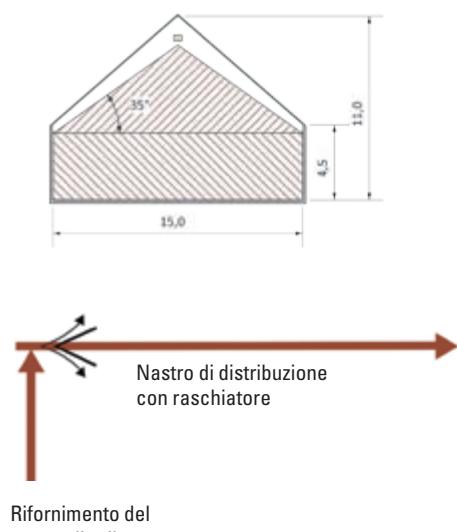
tevi consigliare dai nostri esperti per trovare la miglior soluzione alle vostre esigenze.

Stoccaggio pollina con sistema di distribuzione: nastro con raschiatore

Il sistema di distribuzione con raschiatore, installato sul nastro trasportatore, è la soluzione ideale per concimaie lunghe e strette. Il raschiatore si muove continuamente avanti e indietro sul nastro longitudi-

dinale riempendo in maniera ottimale la concimaia sull'intera lunghezza. La pollina essiccata viene caricata sul nastro di distribuzione solo da una delle due estremità della concimaia. La pollina può essere

essiccata ulteriormente nel magazzino aggiungendo altri strati sottili.



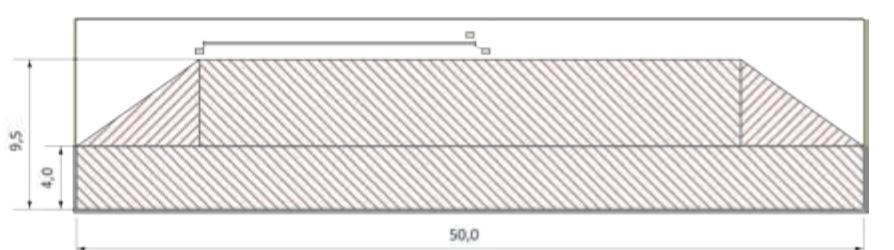
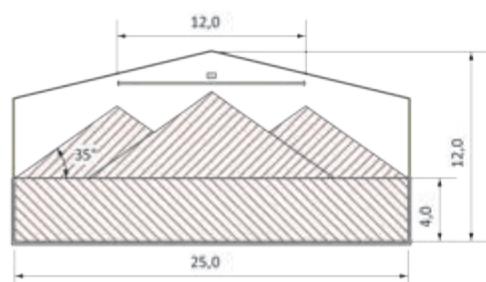
Vista del nastro trasportatore con raschiatore

Stoccaggio pollina con sistema di distribuzione a forma di H

I sistemi di distribuzione a forma di H sono ideali per i depositi pollina abbastanza ampi ma non troppo alti. La caratteristica più rilevante di questo sistema è che presenta tre nastri trasportatori interconnessi tra loro, ognuno dei quali può trasportare la pollina

in due direzioni. I nastri trasportatori sono uniti formando una H e sospesi ad una trave orizzontale. Il sistema si muove longitudinalmente lungo tutto il deposito. Ciò significa che la pollina viene distribuita su tre linee. Con questo sistema, la pollina viene caricata

sui nastri dal centro del deposito. Questa soluzione risulta essere un sistema particolarmente adatto se si vuole riempire, in un primo momento, solo una metà del magazzino e il resto in seguito. La parte vuota, nel frattempo, può essere utilizzata per altri scopi.





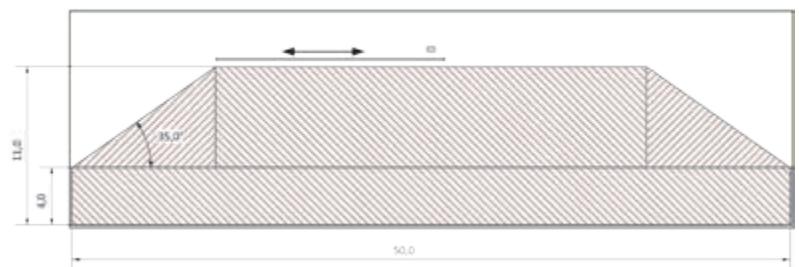
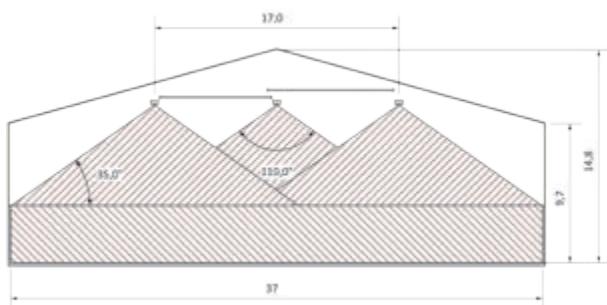
Distributore a forma di H

Deposito per la pollina con sistema di distribuzione: sistema di trasporto che si muove longitudinalmente

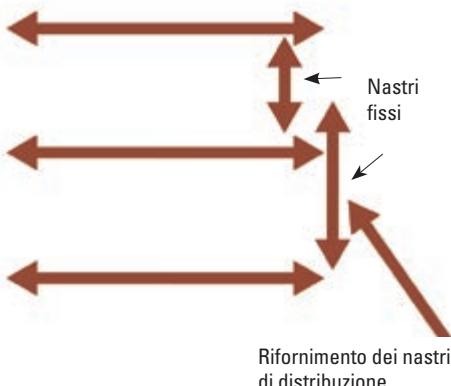
Il sistema di trasporto che si muove longitudinalmente può essere utilizzato per distribuire la pollina in qualsiasi tipo di deposito. Il sistema è composto da tre nastri trasportatori longitudinali che si muovono ognuno in due direzioni. I nastri

sono collegati a un sistema binario. Un trasmettitore a trazione si muove longitudinalmente lungo il magazzino. Altri due nastri trasportatori bidirezionali sono installati tra i nastri che si muovono longitudinalmente. Grazie a questi nastri

aggiuntivi, la pollina può essere distribuita dal centro verso i diversi nastri che si muovono longitudinalmente, basandosi su un controllo indipendente. La pollina viene caricata sui nastri di distribuzione nel centro del deposito.



Dimensioni in metri



Vista di un sistema di distribuzione con sistema di trasporto che si muove longitudinalmente con tre nastri trasportatori



Vista di un sistema di distribuzione con sistema di trasporto che si muove longitudinalmente con due nastri trasportatori

Pellettizzazione pollina con capacità di una tonnellata/ora

Trasformare la pollina essiccata in pellet è la conseguenza di un trattamento consapevole dei residui. Abbiamo migliorato sia lo stoccaggio che la trasportabilità,

abbiamo ridotto di circa due terzi il volume della quantità di materiale e le possibilità di mercato sono aumentate. BD PelletFix è il sistema sviluppato da Big Dutchman

ideale per gli allevamenti dalle 40 000 alle 160 000 ovaiole.

Struttura e principi funzionali

La pollina pre-essiccata con una percentuale di materia secca non inferiore all'85% può essere stoccatata nella tramoggia per un breve periodo. Da qui, una coclea trasporta il materiale al trituratore, dove viene dissodato e poi trasportato nel silo di caricamento. Ciò assicura che in ogni momento ci sia una quantità di materiale sufficiente per lavorare e trasformarlo in pellet. Un'altra coclea riempie l'unità di dosaggio, dalla quale il pellettizzatore riceve il suo materiale di alimentazione (possono essere installati fino a quattro pellettizzatori). Per una buona resa, la pollina dentro la coclea di dosaggio viene inumidita. Un pellettizzatore compatto produce circa 250 kg/h, in base alla quantità del materiale fornito. Un'unità speciale pulisce automaticamente gli stampi del pellettizzatore prima che questo venga spento. Un nastro trasporta il pellet caldo (da 80 a 100°C) al raffreddatore (di pellet), dove viene raffreddato fino a circa 10°C sopra la temperatura interna. Il pellet a questo punto è pronto per essere immagazzinato. Un altro nastro trasporta il pellet all'automatica unità di confezionamento. Su richiesta è possibile installare un separatore di parti sottili (optional) che passa al setaccio il materiale e rimuove quello che non è stato trasformato in pollina. Questo tipo di materiale viene poi ritrasportato al silo di caricamento.

Infine, se deve essere prodotto pellet con una bassa carica batterica, è possibile installare un'unità igienizzante tra pellettizzatore e il separatore di parti sottili.



Legenda

- | | | | |
|---|---------------------|---|-----------------|
| 1 | Tramoggia | 6 | Pellettizzatore |
| 2 | Trituratore | 7 | Separatore |
| 3 | Silo di caricamento | 8 | Raffreddatore |
| 4 | Unità di pulizia | 9 | Raffreddatore |
| 5 | Unità di dosaggio | | |



La parte centrale del sistema è l'economico pellettizzatore, sviluppato appositamente da Big Dutchman

PelletFix è disponibile in 4 misure in base al numero di animali con 2.700 ora di lavoro all'anno:

- | | | |
|---|--------------|--------------|
| • | 40.000 capi | 1 x 250 kg/h |
| • | 80.000 capi | 2 x 250 kg/h |
| • | 120.000 capi | 3 x 250 kg/h |
| • | 160.000 capi | 4 x 250 kg/h |

Lunghezza x Larghezza x Altezza (m):
15,0 x 9,2 x 5,5



Vista di BD PelletFix con due pellettizzatore e una capacità di 500 kg/h

BD PelletTower

Pellettizzare la pollina essiccata per grandi aziende

Grazie a BD PelletTower, la Big Dutchman ha sviluppato una soluzione intelligente e innovativa per allevamenti di oltre 300 000 ovaiole. La BD PelletTower è disponibile in

tre dimensioni ed è davvero poco ingombrante. La distanza tra il pellettizzatore e l'unità di confezionamento è minima. Ciò assicura la produzione di pellet di ottima

qualità riducendo al minimo la possibilità di sbriciolamento.

Struttura e principi funzionali

Legenda

- 1 Tramoggia di dosaggio con raschiatore
- 2 Cocllea di dosaggio
- 3 Trituratore con unità di filtraggio
- 4 Sistema elevatoro
- 5 Container di stoccaggio intermedio
- 6 Condizionatore
- 7 Pellettizzatore
- 8 Raffreddatore
- 9 Big Bag



La pollina pre-essiccata con una percentuale di materia secca pari all'85% (densità di volume di ca. 330 kg/m³) è immagazzinata temporaneamente nella tramoggia di dosaggio con raschiatore (capacità del deposito da 20 a 80 m³). Una coclea di dosaggio trasporta la pollina nel trituratore con l'unità di filtraggio, dove la materia viene macinata e allo stesso tempo separata da sostanze estranee. Un sistema di sollevamento trasporta la materia macinata

in un container di stoccaggio intermedio. Da qui, un'altra coclea di dosaggio distribuisce il materiale nel condizionatore. Se la quantità di materia secca è superiore all'85%, viene aggiunta dell'acqua nel condizionatore (coclea di mixaggio in linea con la misurazione della quantità di S.S.). Il materiale viene poi trasportato nel pellettizzatore. Successivamente il pellet viene portato nel raffreddatore, dove viene raffreddato a 80/90°C, a 10°C sopra la tem-

peratura interna. A questo punto il pellet è pronto per essere insaccato nelle Big Bag o in altri sacchi. Il volume, dopo questo processo, può arrivare fino a 700 kg/m³. Su richiesta è possibile aggiungere al sistema anche un igienizzatore. Questo viene installato su un ulteriore piano tra il pellettizzatore e il raffreddatore e serve a garantire che il prodotto finale presenti una bassa carica batterica.

Vantaggi di BD PelletFix e BD PelletTower

- ✓ qualità ottimale del pellet, praticamente „indistruttibile”;
- ✓ diametro del pellet: 5mm;
- ✓ lunghezza del pellet: da 20 a 30 mm;
- ✓ uso di misurazioni e processi tecnolo-

- gici per una costante produzione di pellet di qualità;
- ✓ ideale per il trasporto e lo stoccaggio
- ✓ possibilità di utilizzo del pellet come fertilizzante

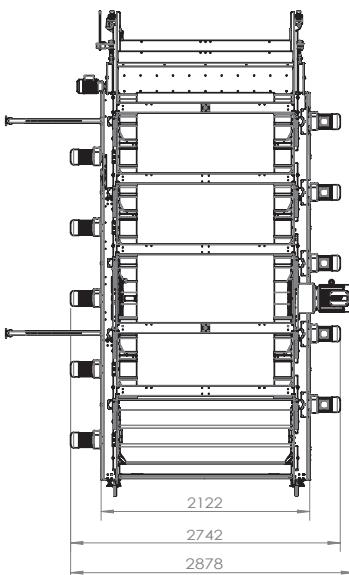
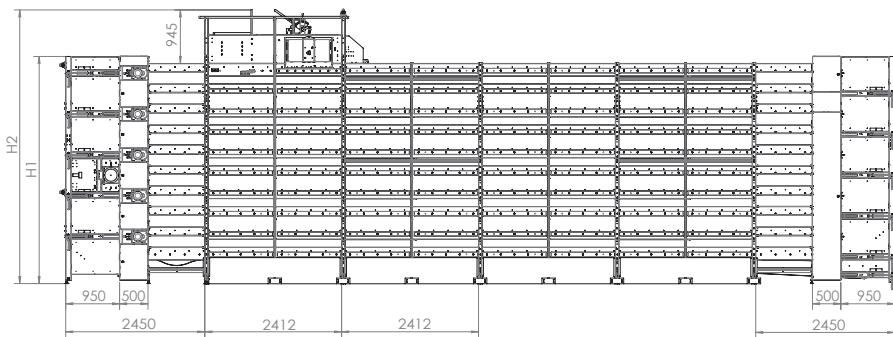
- ✓ varie possibilità di mercato, per esempio nell'orticoltura e viticoltura;
- ✓ trasforma in pellet altri residui agricoli come il digestato e la lettiera.

Dimensioni di OptiSec

Piani	4	6	8	10	12	14	16	18
Altezza sezione H1 (mm)	1846	2566	3286	4006	4726	5446	6166	6886
Altezza totale H2 (mm)	2664	3384	4101	4824	5544	6264	6984	7704
Numero di ovaiole*	80 000	120 000	160 000	200 000	240 000	280 000	320 000	360 000

* basi di calcolo: 165 g/giorno di pollina fresca per ovaiola al 23 % S.S., pre essiccata al 45 % S.S.

Una sezione è lunga 2412 mm. Numero massimo 25 sezioni.

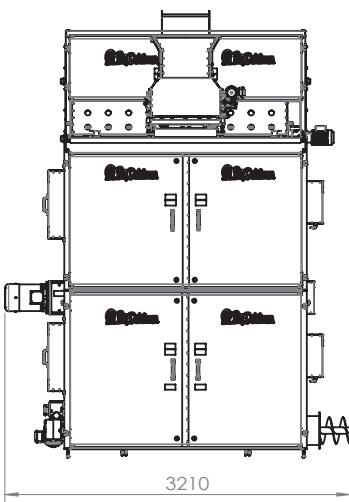
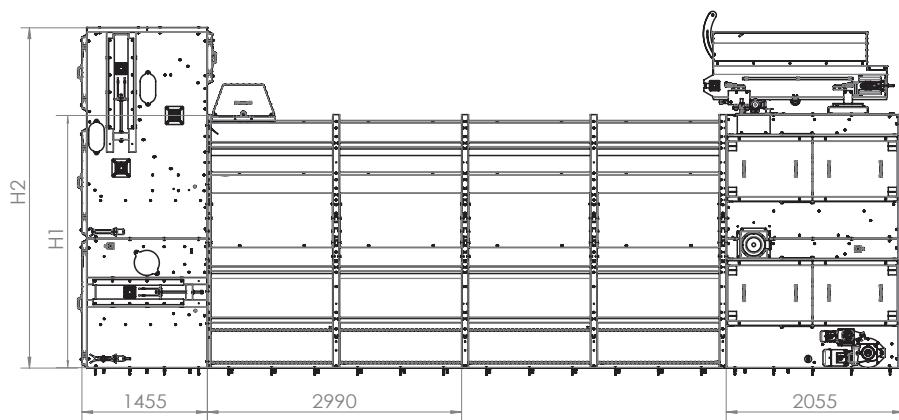


Dimensioni di OptiPlate

Piani	1	2	3	4	5	6
Altezza sezione H1 (mm)	1430	2870	4310	5750	7190	8630
Altezza totale H2 (mm)	2510	3950	5390	6830	8270	9710
Numero di ovaiole*	50 000	80 000	120 000	160 000	200 000	240 000

* basi di calcolo: 165 g/giorno di pollina fresca per ovaiola al 23 % S.S., pre essiccata al 45 % S.S.

Una sezione è lunga 2990 mm. Numero massimo di 8 sezioni.



Basandosi sulle dimensioni dell'azienda, ogni tunnel di essiccazione viene dimensionato in base alla quantità di pollina prodotta.

Entrambi i sistemi possono essere utilizzati anche per essiccare il digestato negli impianti di biogas o separare la materia solida da pollina liquida.



Big Dutchman

Germania:
Big Dutchman International GmbH
Postfach 1163 · 49360 Vechta
Tel. +49 (0) 4447 801-0 · Fax -237
big@bigdutchman.de · www.bigdutchman.de

Stati Uniti d'America: Big Dutchman, Inc.
Tel. +1 616 392 5981 · bigd@bigdutchmanusa.com
www.bigdutchmanusa.com

Brasile: Big Dutchman (Brasil) Ltda.
Tel. +55 16 2108 5300 · bdbr@bigdutchman.com.br
www.bigdutchman.com.br

Russia: OOO "Big Dutchman"
Tel. +7 495 229 5161 · big@bigdutchman.ru · www.bigdutchman.ru

Asia: BD Agriculture (Malaysia) Sdn. Bhd.
Tel. +60 3 33 48 3555 · bdasia@bigdutchman.com · www.bigdutchman.com

Cina: Big Dutchman (Tianjin) Livestock Equipment Co., Ltd.
Tel. +86 10 6476 1888 · bdcnsales@bigdutchman.com
www.bigdutchman.cn

BD Agricoltura Italia Srl

Via dell'Industria, 9
46043 – Castiglione Delle Stiviere (MN)
Tel. (+39) 346 7959 538
e-mail: italia@bigdutchman.com
www.bigdutchman.it